Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 97 - Sabato 28 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/3398

PER LA RIPRESA ECONOMICA EUROPEA AL DI FUORI DEI CONTRASTI IDEOLOGICI

BEVIN, BIDAULT E MOLOTOV INIZIANO CON RAPIDO RITMO I LAVORI DELLA CONFERENZA

La prima riunione è durata 4 ore in un'atmosfera "tranquilla" - Massima segretezza e nessun comunicato - Anche la Svizzera disposta a collaborare al piano Marshall

UN'ANCORA DI SALVEZZA

Già dalla fine della prima guerra mondiale l'economia europea aveva mostrato i sintomi di un disfunzionamento che sembrava irreparabile sia perchè si erano invertiti i rapporti di credito e debito col resto del mondo, sia perchè la guerra aveva ridotto la capacità di risparmio dei vari Stati europei, dopo averli obbligati a realizzare buona parte dei precedenti investimenti ed a rinunziare così all'apporto di interessi e dividendi, che rendevano attiva la bilancia dei pagamenti.

Il mancato ritorno alla vecchia economia liberale, dovuto a vari fattori di carattere politico e sociale, [illegible] l'unità economica del mondo e favorì il sorgere di quel complesso di vincoli al movimento di uomini e di cose che era il risultato del prevalere degli egoismi di Nazioni, di gruppi sociali ed anche di categorie. A peggiorare le condizioni dell'Europa occidentale contribuì poi l'isolamento della Russia che fece crollare uno dei pilastri sui quali il sistema si era retto fino al 1914, provocando altresì gravi turbamenti di carattere politico. [illegible]

Per il suo fresco e più esteso svolgimento la seconda guerra mondiale ha sconvolto più della precedente l'economia europea, accentuando gli squilibri iniziali fra popolazione e mezzi di sussistenza, [illegible]

[illegible]

...duzione, debbono per forza esportare per cifre ingenti. La maggiore esportazione sarà possibile solo se tutti là saranno convinti che essa sia conveniente, cioè se dal punto di vista politico oltre che economico lo sforzo necessario per produrre i beni da esportare abbia la remunerazione richiesta dalla posizione di equilibrio del mercato. [illegible]

EPICARMO CORBINO

PARIGI, 27 — *Quest'oggi alle ore 16.5 (ora locale) si è iniziata al Quai d'Orsay la Conferenza tripartita per l'esame del piano Marshall di aiuti all'Europa. Accompagnati dai loro esperti e consulenti tecnici, erano presenti il Ministro degli Esteri francese Bidault, quello britannico Bevin e quello sovietico Molotov.*

La Conferenza si tiene, anzichè nella «sala dell'orologio» in un salone del secondo piano, denominato «dei pappagalli» per una caratteristica decorazione della tappezzeria.

La prima conferenza è terminata alle ore 20, con l'annuncio che i tre Ministri si riuniranno domani alle 16. Nessun comunicato è stato diramato, nè si è tenuta l'annunciata conferenza stampa, poichè è stato deciso, immediatamente all'inizio della Conferenza, che le riunioni avranno carattere di segretezza: si prevede che un comunicato riassuntivo verrà diramato al termine dei lavori.

Tuttavia si è appreso che Bidault ha esposto il punto di vista francese per la costituzione di quattro comitati tecnici, confermato da Bevin che ha però accennato alla creazione di un Comitato generale. Si prevede che la Russia chiederà che il programma di Marshall sia incluso nelle attività dell'ONU, mentre gli anglo-francesi sono a ciò contrari, per il fatto che la Germania non fa parte delle Nazioni Unite, mentre la sua industria è essenziale per la ripresa europea.

Un membro della delegazione britannica, interrogato dai giornalisti, si è limitato ad affermare che l'atmosfera dell'incontro era tranquilla. Si ritiene che la deliberazione di mantenere segreto lo svolgimento dei lavori derivi dal cattivo risultato delle indiscrezioni della stampa alla Conferenza di Mosca, deprecato sia da Bevin che da Molotov.

Bevin è giunto stamane in aereo da Londra, accompagnato da Hall Patch, capo della sezione economica del Ministero degli Esteri, e da altri esperti. L'incontro con Bidault, che lo attendeva all'aeroporto, è stato cordialissimo. Da parte sua il Ministro francese si presenta alla Conferenza assistito dal direttore politico del Quai d'Orsay, Couvé de Murville, dal direttore economico Alphand, da Chauvel e da Monnet, autore del piano economico francese.

E' apparso comunque evidente, fin dalle prime battute dell'incontro, che i tre Ministri intendono conferire ai lavori il più rapido ritmo possibile, mantenendosi sul terreno pratico ed evitando le lunghe discussioni generali.

Da Berna si apprende che quest'oggi, dopo una riunione del Gabinetto svizzero, è stato annunciato che la Svizzera è disposta a cooperare alla formazione d'un piano per la ripresa economica dell'Europa, qualora sia invitata a farlo. E' stato annunciato pure che il Gabinetto sarebbe favorevole all'attuazione d'un piano su una partecipazione aperta a tutti gli Stati europei, senza restrizioni di legami politici.

Mosca e l'Occidente
Maggior comprensione auspicata in Vaticano

ROMA, 27 — «L'Osservatore Romano» ha recentemente pubblicato l'ultimo d'una serie di interessantissimi articoli editoriali, nei quali ammonisce che l'odierno conflitto di ideologie minaccia di provocare una nuova guerra e suggerisce alle Potenze occidentali di mostrarsi più tolleranti e comprensive nei riguardi della Russia sovietica.

Il corrispondente del «Times» da Roma osserva che si tratta d'una linea del tutto nuova per il giornale vaticano, che finora aveva sempre criticato il comunismo.

BEVIN, L'AMBASCIATORE FRANCESE A LONDRA MASSIGLI, E BIDAULT, ALL'INCONTRO DI PARIGI DI DIECI GIORNI FA, DURANTE IL QUALE E' STATA CONCRETATA L'ATTUALE CONFERENZA A TRE CON L'INVITO A MOLOTOV

CONSIGLIO DEI MINISTRI AL VIMINALE

IL PREZZO DEL PANE SUBIRA' un nuovo aumento in luglio

L'indennità di caropane portata a 304 lire

ROMA, 27 — Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi al Viminale.

L'Alto Commissario per l'alimentazione, prof. Ronchi, ha fatto una relazione sulla situazione cerealicola ed alimentare. Dopo tale relazione il Consiglio ha preso in esame ed approvato il secondo aumento del prezzo del pane. Come si ricorderà, la graduale abolizione del prezzo politico del pane fu deliberata nell'aprile scorso dal passato Governo, col consenso di tutti i partiti in esso rappresentati. Correlativamente al ritorno dei prezzi economici veniva fissata un'indennità caropane per i lavoratori e per i disoccupati, tale da impedire ogni aggravio per quei ceti che non avrebbero potuto sopportarlo. Con la decisione del 3 aprile si fissava pertanto un primo aumento del prezzo di vendita del pane di lire 13 al kg. con decorrenza 15 aprile e si poneva la data del 15 maggio per la seconda rata di aumento. Il ritardo è dipeso dalle note vicende ministeriali. Il nuovo aumento decorrerà dai primi di luglio e sarà presumibilmente di lire 15 e sarà comunque stabilito dal Comitato prezzi.

Dal primo luglio è elevata a lire 304 mensili l'indennità caropane per gli statali, per i dipendenti delle aziende private e per le categorie che godono di trattamento assistenziale.

Il Consiglio ha quindi approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

uno schema che estende a partire dal 1.o luglio l'assistenza di malattia al personale ferroviario presso l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

uno schema che proroga al 30 settembre 1947 le norme sul blocco dei prezzi delle merci e dei servizi nella previsione che per tale epoca sia possibile avere un orientamento che consenta una revisione generale della politica del Governo in materia di prezzi;

uno schema che reca modifiche alla legge 10 marzo 1938 n. 339 portante provvidenze a favore delle industrie delle costruzioni navali. Il provvedimento assicura con evidente vantaggio di carattere sociale per le maestranze dei cantieri la possibilità di continuare ed intensificare l'attività nazionale delle costruzioni del naviglio mercantile mediante agevolazioni che pongono i nostri cantieri nella possibilità di sostenere la concorrenza straniera;

uno schema di provvedimento legislativo contenente nuove norme per i Commissariati degli alloggi: in particolare si prevede che i Commissariati degli alloggi cessino di funzionare nei comuni inferiori ai 100 mila abitanti salvo che abbiano avuto gravi distruzioni per effetto della guerra. Peraltro anche in tali comuni il mantenimento dei predetti organi è subordinato ad esplicita richiesta del Consiglio comunale. Col provvedimento vengono precisate le categorie degli aventi titolo all'assegnazione ed accogliendosi la richiesta da moltissime parti avanzate si sopprimono i giudizi di opposizione da proporsi davanti allo stesso commissario;

uno schema col quale accogliendosi i voti dell'Associazione nazionale fra i mutilati e l'Associazione nazionale reduci temporaneamente si consente ai reduci di essere ammessi ai concorsi per esami, anche se per due volte non abbiano riportato l'idoneità così come è stato fatto per i reduci dell'altra guerra;

quattro disegni di legge per approvazione degli accordi finanziari con l'Inghilterra, degli accordi economici con la Francia, dell'accordo fra l'Italia e l'Argentina e fra l'Italia e la Cecoslovacchia in materia di emigrazione;

uno schema col quale i posti di ambasciatore vengono ridotti da 18 a 8, mentre quelli di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe sono elevati da 20 a 30;

uno schema che stabilisce gravi sanzioni penali (sino a cinque anni di reclusione) a carico dei promotori di scioperi fiscali nochè di quanti con la loro opera tendono a turbare il normale accertamento e la riscossione dei tributi diretti o indiretti;

uno schema che concede alla memoria di Luigi Capello la riabilitazione e la reintegrazione nel grado di Generale di armata nella riserva da lui perduto in seguito alla sentenza in datat 22 aprile 1927 del Tribunale speciale per la difesa dello Stato;

uno schema che autorizza la spesa di 2 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica con particolare riguardo a quelle occorrenti per l'Italia meridionale.

Il Consiglio, che ha avuto termine alle ore 22.45, tornerà a riunirsi giovedì.

UNA PREMESSA ALL'AUSPICATA REVISIONE DEL TRATTATO

L'autonomia per la Venezia Giulia sancita nella nuova Costituzione

Il Friuli regione autonoma con statuto speciale

ROMA, 27 — Oggi all'Assemblea è stata ripresa la discussione sul progetto di Costituzione. Si era rimasti al titolo quinto, relativo all'ordinamento regionale. Esaurita la discussione generale si trattava di passare oggi all'esame dei singoli articoli.

Il primo articolo è il 106 che dice: *«La Repubblica italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali. Attua, nei servizi che dipendono dallo Stato, un ampio decentramento amministrativo. Adegua i principii e i metodi della sua legislazione alle esigenze della autonomia e del decentramento».*

L'on. RUINI riferendosi agli emendamenti presentati, osserva che l'articolo è stato formulato prescindendo dall'ordinamento che si vuol dare alla regione e quindi può essere votato da tutti senza alcun pregiudizio. Infatti così avviene e lo articolo viene approvato testualmente.

Alla ripresa della discussione nel pomeriggio l'on. SFORZA, Ministro degli Esteri, consegna al Presidente il progetto di legge per la ratifica del trattato di pace.

Si riprende poi la discussione sull'art. 107 che viene così approvato: *«La Repubblica si riparte in regioni, province e comuni».*

All'art. 108 che parla della costituzione della regione in ente autonomo, con l'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia ad alcune regioni, vengono presentati vari emendamenti.

PECORARI, democristiano, illustra un suo emendamento diretto ad inserire fra le regioni cui sono attribuite condizioni particolari di autonomia anche il Friuli, la Venezia Giulia e Zara, anche per prevenire costituzionalmente l'auspicata revisione del trattato di pace.

L'on. TESSITORI, democristiano, propone la soppressione dallo emendamento Pecorari della parola Zara. RUINI è d'accordo.

Alla votazione, mentre gli altri emendamenti sono respinti, quello di Tessitori (cioè l'emendamento Pecorari, con esclusione della parola Zara) viene approvato da tutta l'Assemblea, per cui l'articolo resta fissato come segue:

«Le regioni sono costituite in enti autonomi con propri poteri e funzioni secondo i principii fissati nella Costituzione. Alla Sicilia, Sardegna, Trentino, Alto Adige, Friuli, Venezia Giulia e Valle d'Aosta sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia, secondo statuti speciali adottati mediante leggi costituzionali».

Alle 20.35 la seduta è tolta e rinviata a domani alle 10 per continuare in unica seduta la discussione sulla Costituzione.

All'inizio della seduta odierna i deputati avevano tributato una calorosa manifestazione all'indirizzo del Capo dello Stato.

I Balcani all'ONU
Gli S. U. sostengono le accuse greche

NEW YORK, 27 — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha continuato stasera la discussione in merito al rapporto della commissione d'inchiesta per i Balcani. Il rappresentante americano Austin ha insistito perchè il Consiglio ponga immediatamente in atto le proposte della commissione ed invii una commissione o un commissario neutrale nelle zone di frontiera greche per un periodo minimo di due anni.

«Secondo la maggioranza della commissione, ha dichiarato Austin, sono provate le accuse della Grecia secondo la quale la Jugoslavia, la Bulgaria e l'Albania avrebbero aiutato le operazioni di guerriglia in Grecia e violato così alcuni dei principii fondamentali dello Statuto delle Nazioni Unite. Si è ricorsi all'uso della forza. Il Consiglio di Sicurezza deve usare un trattamento eguale a tutte le Nazioni che ricorrono alla forza».

Le navi restituite alla Marina mercantile

Gratitudine dell'Italia per il gesto di Washington

Telegrammi di De Gasperi e Sforza al Presidente Truman e al Ministro Marshall

ROMA, 27 — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha inviato al Presidente Truman il seguente telegramma:

«A nome mio e del popolo italiano ringrazio vostra Eccellenza per la restituzione all'Italia delle navi [illegible]

[illegible]

...sprimere il suo compiacimento per la felice ... hanno portato alla restituzione delle navi, ...iatore Tarchiani, sono state portate a ...

[Le navi restit]uite appartengono a quel gruppo di unità allora neutrali, degli Stati Uniti. Le navi in parola erano 28 per complessive 168 mila tonnellate; ad esse si aggiunsero in seguito altre unità catturate nelle repubbliche del Sud America e da queste vendute agli Stati Uniti. La maggioranza di tali navi è andata però distrutta per cause belliche e le navi che gli Stati Uniti intendono ora restituirci sono quindi quelle sopravvissute in numero di 13. A completare il tonnellaggio perduto ci verrebbero assegnate 18 Liberty. Tra le navi che ritornerebbero all'Italia figura pure il grande transatlantico «Conte Biancamano».

Prigionieri dalla Jugoslavia
ARRIVO AD ANCONA dell'ultimo scaglione

ANCONA, 27 — *Questa sera, alle ore 18, accolto dal saluto festoso delle sirene, è giunto nel porto di Ancona il piroscafo «Kosmay» con a bordo 849 prigionieri di guerra, di cui 56 ufficiali, provenienti dalla Jugoslavia.*

Ad attendere i reduci era accorsa sulla banchina numerosa folla. Erano presenti tutte le autorità con a capo il Generale Pivano, Comandante del Corpo d'Armata di Bologna, il Prefetto di Ancona e l'Arcivescovo. Dei reduci, 29 erano ammalati. Sei di essi hanno dovuto essere trasportati all'ospedale a mezzo della Croce Rossa. La più affettuosa assistenza è stata assicurata ai rimpatriati. Hanno portato il saluto del Governo il Prefetto e quello dell'Esercito il Gen. Pivano.

Quello di oggi è l'ultimo contingente di prigionieri italiani che fanno rientro in Patria dalla Jugoslavia.

Ronconi primo con distacco nella tappa Bruxelles-Lussemburgo

Nella classifica generale il campione d'Italia è alle spalle di Vietto

LUSSEMBURGO, 27 — La partenza per la terza tappa del 34.a giro ciclistico di Francia, la Bruxelles-Lussemburgo di km. 314 è stata data questa mattina alle 7.40 (ora francese) con tre quarti d'ora di ritardo sull'orario fissato. Ottantanove corridori superstiti hanno preso il «via».

La tappa, la più lunga del giro, come la precedente è tutta pianeggiante ed ha una caratteristica internazionale: varca due volte la frontiera; parte dal Belgio, passa per la Francia e finisce nel Lussemburgo. L'italiano Bertocchi rimasto staccato poco dopo la partenza si ferma presso un camion e vi monta abbandonando così il giro. L'accompagnatore della squadra italiana Giardini afferma che Bertocchi ha compiuto il gesto più per depressione morale che per cattive condizioni fisiche.

L'andatura della prima parte della tappa odierna non è veloce. A 35 km. dalla partenza i corridori cominciano a rifocillarsi mentre il plotone avanza condotto dal francese Delille il quale, sorprendendo successivamente il plotone, con un rapido allungo si avvantaggia tanto che al momento di varcare la frontiera egli conduce con un distacco di 8'. Il grosso però non dà cenni di preoccuparsene eccessivamente. Il suo vantaggio sul gruppo cresce regolarmente fino a raggiungere i 15' ma lo sforzo sostenuto in questa prima parte della gara è eccessivo per il fuggitivo che gradatamente rallenta l'andatura e dopo circa 150 km. viene riassorbito dal gruppo. Successivamente è la volta di Ronconi che con ottima scelta di tempo lancia il suo attacco che sarà decisivo per l'esito della gara. All'azione dell'italiano nessuno resiste. Mentre Ronconi prosegue nella sua marcia ed aumenta il suo vantaggio anche nel gruppo inseguitore si verificano netti frazionamenti. Tra i più attivi inseguitori è Vietto che capeggia il primo gruppo composto da Brambilla, Cogan, Camellini, Rossello e Goasmat. Seguono vari altri corridori frazionati in piccoli gruppetti tra i quali si notano Robic, Schotte, Tacca, Cottur e Impanis. Alla frontiera lussemburghese Ronconi transita con 3' e 55'' di vantaggio sui più immediati inseguitori che sono Brambilla, Cogan, Camellini. Vietto che non ha retto allo sforzo transita solo maggiormente staccato. Ancora più lontani sono Rossello e Goasmat. Alle 18.42 salutato dagli applausi di una immensa folla il campione italiano taglia il traguardo.

Magnifica è l'affermazione del numero uno della squadra italiana Aldo Ronconi, che dopo aver sostenuto validamente nella tappa di ieri gli attacchi mossigli dai più esperti specialisti del «pavé», è passato oggi all'offensiva imponendosi di forza a tutti gli avversari.

La grande vittoria di Ronconi è stata completata dalla prova fornita da altri elementi della squadra italiana come Brambilla e Rossello che figurano questa sera ai primissimi posti dell'ordine di arrivo. Tra i protagonisti della gara è anche un altro italiano, Camellini. I belgi anche oggi hanno deluso.

ORDINE D'ARRIVO

ALDO RONCONI (Italia) che percorre i 314 km. della tappa Bruxelles-Lussemburgo in ore 10, 59'13'';

2) Cogan (Ovest) 11,4'47''; 3) Camellini (Sq. mista) stesso tempo; 4) Brambilla (Italia) stesso tempo; 5) Vietto (Francia) 11,5'44''; 6) Rossello (Italia) 11,10'21''.

La classifica generale vede ancora primo Vietto con circa 2 minuti di vantaggio su Ronconi.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

	26.6	27.6
Gim	2500	2600
Centrale	10500	11200
Generali	24000	24400
Ras	8180	8980
Bastogi	17000	18500
Cantoni	46800	46500
Coton. Merid.	9300	10000
Fibre	2900	3020
Viscosa	18500	19500
Finsider	1850	1920
Ilva	1190	1170
Metalli	3100	3000
Catini	1880	1955
Isotta	945	960
Fiat	2610	2630
Bianchi	1135	1210
Sade	1450	1475
Edison	4530	4730
Sip	1580	1655
Terni	1690	1650
Teti A	5300	5250
Distillerie	4900	5000
Eridania	17000	17500
Anic	1880	1970
Italgas	90	90.50
Rumianca	600	628
Burgo	4900	4950
Pirelli It.	4400	4450
Pirelli e C.	4980	5000

Quasi tutto il mercato ha conseguito buoni vantaggi e se non interverranno altre incognite a disturbare la borsa si può affermare, sulla base delle odierne osservazioni, che la quota azionaria è volta a ricuperare le perdite precedenti.

BORSA DI TRIESTE

	26.6	27.6
Generali	25500	24400
Assicuratrice	10500	9600
Infortuni	26000	25800
Ras	8650	9250
Ferr. Merid.	18300	18500
CRDA	960	940
Terni	1790	1700

MERCATO DELLE VALUTE

Ancora in discesa la sterlina esportazione, quotata a 3195 (3260); invariati dollari 831.50 e svizzero 215. Nelle valute libere mercato in stasi, con quotazioni invariate.

	Trieste	Milano
sterlina	9300 — 9400	9300 — 9400
napoleone	6000 — 6100	6050 — 6100
unitaria	2100 — 2150	2050 — 2100
dollaro	720 — 730	725 — 735
francese	270 — 280	275 — 285
svizzero	190 — 191	190 — 193
dinaro	290	

LOTTA IN SICILIA CONTRO LA MAFIA

La banda di "fra' Diavolo" annientata dai carabinieri

PALERMO, 27 — Questa mattina, verso le 3.30, una pattuglia di carabinieri di Alcamo in servizio di perlustrazione s'imbatteva in contrada Canale con 5 malfattori capeggiati dal bandito Salvatore Ferreri, di 23 anni, soprannominato «fra' Diavolo». Immediatamente s'accendeva un violento combattimento che, prolungatosi per oltre mezz'ora, si concludeva con la distruzione completa della banda: cinque banditi restavano sul terreno uccisi, mentre quattro carabinieri riportavano delle ferite.

Dei malfattori sopravviveva soltanto «fra' Diavolo», il quale, gravemente ferito, veniva trasportato nella vicina caserma dell'Arma. Ma non per questo il bandito perdeva la sua consueta audacia; dopo aver inutilmente cercato di persuadere l'ufficiale di servizio di essere una spia segreta dell'Ispettorato di P. S. con il compito di catturare il bandito Giuliano e di voler quindi essere trasportato a Palermo, «fra' Diavolo» approfittava del fatto che, a causa delle gravi ferite, non era stato messo ai ferri, per strappare improvvisamente la pistola all'ufficiale, impegnando con lui una violenta colluttazione finchè veniva definitivamente immobilizzato. Nelle tasche gli venivano trovate 130 mila lire ed un orologio d'oro.

La banda, che si era resa responsabile di una lunga serie di delitti, aveva in questi ultimi tempi terrorizzato la provincia di Trapani, per cui il Ferreri era già stato condannato in contumacia all'ergastolo per omicidio. Sul luogo dello scontro furono ricuperati 4 mitra, 8 pistole, bombe a mano ed una cartuccera completamente rifornita di proiettili.

Agente sovietico condannato negli S. U.

WASHINGTON, 27 — Gerhardt Eisler, ritenuto il principale agente segreto negli Stati Uniti, è stato condannato ad un anno di reclusione ed a mille dollari di multa per spregio al Congresso.

Fra vent'anni treni atomici

Tom Sawyer, presidente della «American locomotive company», ha dichiarato che fra vent'anni verranno messe in esercizio delle locomotive mosse dall'energia atomica con conseguente eliminazione dei rumori, del fumo e della polvere.

○ **QUESTI MARITI...**
In un cortile del quartiere di Brooklyn a New York è stato trovato un serpente lungo due metri, di cui, a prima vista, la provenienza sembrava quanto mai misteriosa. Il mistero svaniva quando la signora Anna Hamilton dichiarava alla polizia che il rettile era stato portato in casa da suo marito per attentare alla vita della consorte dopo una violentissima lite.

○ **TORNA IN CONVENTO**
E' imminente il rientro in un monastero carmelitano dell'Amm. Georges Thierry D'Argenlieu, organizzatore delle forze navali francesi in Iscozia e Alto Commissario in Indocina. Allo scoppio della guerra, l'Ammiraglio, che allora era provinciale dell'Ordine carmelitano a Parigi, era stato richiamato in servizio.

○ **ESPLOSIVI TRA I COLORI?**
Un violento incendio è scoppiato in un colorificio di Napoli. A causa dei frequenti scoppi durante l'opera di spegnimento, 14 persone sono rimaste gravemente ustionate. Il proprietario si è dato alla latitanza. I danni ammontano a 20 milioni.

EVA PERON DAL PAPA

ROMA, 27 — Il primo giorno della permanenza della signora Peron a Roma è stato dedicato alle visite in Vaticano.

La signora Peron è giunta in Vaticano con un breve corteo di tre automobili. Erano a riceverla Mons. Nardone con il Principe Ruspoli. Salita nell'appartamento pontificio, la signora è stata incontrata nelle varie sale dai dignitari della Corte e dell'anticamera ecclesiastica e laica. La signora era vestita di un semplice abito di pesante crespo nero con manto della stessa stoffa e senza gioielli. Aveva soltanto la corona dell'Ordine di Isabella la Cattolica. Il corteo che accompagnava la signora Peron era preceduto dai sediari e scortato dagli svizzeri.

Entrata nella biblioteca del Papa, la signora Peron, che pareva commossa ed affascinata dall'ambiente, è stata trattenuta per mezz'ora a colloquio da Pio XII, che alla fine le ha donato un prezioso rosario.

Alle 21.30, questa sera, la signora Peron ha ricevuto i rappresentanti della stampa italiana nella sede dell'Ambasciata argentina, di fronte alla quale era venuta accalcandosi numerosa folla, tanto che alla fine dell'intervista la signora si è dovuta ripetutamente affacciare alla finestra, acclamatissima. La spontanea manifestazione di questa sera cancellerà certamente la sgradevole impressione provocata ieri sera da un'incomposta dimostrazione ostile organizzata da elementi sconsiderati dinanzi alla sede dell'Ambasciata della Repubblica amica.

Un accordo dell'A.G.I.P per il petrolio africano

ROMA, 27 — E' stato concluso un accordo tra l'AG.I.P. e la «Sinclair refining petroleum company» di New York per la ricerca di olii minerali nell'Africa Orientale. La A.G.I.P. parteciperà anche alla produzione del petrolio.

Il cancro e la cura Guarnieri

Interessanti comunicazioni all'Associazione medica triestina dopo le prime esperienze

Il metodo Guarnieri per la lotta contro il cancro è stato illustrato ieri per la prima volta a Trieste nel corso di una seduta scientifica all'Ospedale Maggiore. Il dott. Mario Lovenati, direttore del Centro studi per il cancro, ha parlato sulle esperienze condotte con il fattore anticanceroso Guarnieri.

Dopo aver rilevato in sede di statistica l'impressionante diffusione della malattia negli ultimi anni, diffusione superiore a quella delle infezioni tubercolari, il relatore espone i risultati delle terapie più moderne praticate dal Centro studi per il cancro negli ultimi tempi ed aggiunge che ritiene necessario parlare diffusamente del siero Guarnieri, poichè l'opinione pubblica, influenzata dalla propaganda, richiede — a scanso di pericolose illusioni — una parola chiarificatrice da parte della scienza.

- Anzitutto — ha detto il dott. Lovenati — è utile precisare la definizione dell'F. A. 2 così come essa è stata redatta dal suo inventore. Esso è un prodotto biologico estratto dal fegato di bovini giovani ed è, per assicurazione dell'analisi biologica, perfettamente innocuo.

Il Centro triestino, date le numerose richieste dei pazienti della nostra zona, ha iniziato recentemente la cura di 37 casi cancerosi con l'F. A. 2. I risultati definitivi non si possono ancora determinare; però fin d'ora si può stabilire che la nuova terapia produce effetti sulle condizioni del paziente. Alleviamento del dolore, benessere generale, in qualche caso si è riscontrata la cicatrizzazione completa di ferite chirurgiche, in altri la scomparsa quasi totale degli edemi. Si sono verificati però, su questi 37 trattamenti, tre casi di morte, imputabili altresì alle condizioni disperate del paziente. E' da notare, conclude il relatore, che il trattamento Guarnieri è stato effettuato finora su pazienti inoperabili e per i quali si erano tentate tutte le terapie in uso, radium-terapia e roentgenoterapia. Si può ritenere quindi il fattore anticanceroso Guarnieri un elemento di studio che non è improbabile riservi qualche sorpresa.

Alla discussione intervengono numerosi medici, che per la maggior parte riferiscono casi clinici da loro curati con l'A. F. 2. Mentre alcuni si dichiarano diffidenti e dimostrano questo loro atteggiamento con l'assoluta inefficacia del siero per i casi da loro curati, altri rilevano i buoni successi di alleviamento del dolore, miglioramento della formula sanguigna e ristabilimento generale riscontrati nei loro pazienti. Da uno specialista viene sollevato il dubbio che nel fattore anticanceroso siano contenuti degli alcaloidi (morfina ecc.) per cui l'azione lenitrice del dolore sarebbe giustificabile, ma il dott. Lovenati assicura che l'analisi chimica non ha riscontrate tracce di questi agenti biochimici. Un'altra ipotesi viene prospettata: che dal siero epatico si produca l'acido capronico — risultante così per via naturale e non sintetica — capace di una azione mitigante del dolore.

Chiude la riunione il prof. Guido Mann, presidente della Sezione triestina della Lega italiana contro il cancro, il quale invita tutti i colleghi a praticare la cura Guarnieri esclusivamente nei casi in cui le altre cure non siano possibili, potendo il prodotto procurare ai pazienti, se non la guarigione, almeno l'alleviamento delle sofferenze. E questo fino a che non si sarà potuto determinare per via scientifica e con statistiche gli effettivi risultati della terapia.

Dal 2 luglio
GLI AEREI DELLA SISA partiranno da Merna

A partire da mercoledì prossimo 2 luglio, gli aerei della SISA, in servizio sulle linee Trieste-Milano, e Trieste-Roma-Napoli, partiranno dall'aeroporto di Gorizia anzichè da quello di Udine. In questi giorni, al campo di aviazione di Merna, si stanno ultimando i lavori di sistemazione degli uffici e delle officine nonchè l'apprestamento di un capannone.

Rivendicazioni sindacali avanzate dai ferrovieri

ROMA, 27 — A conclusione di una discussione sulle attuali condizioni dei ferrovieri, il Consiglio del rispettivo sindacato ha votato un ordine del giorno, dove, rilevato lo sforzo dimostrato dalla categoria nell'opera della ricostruzione pur in particolari condizioni di disagio, si riafferma la opportunità di non intralciare tale opera ricostruttiva, ma d'altra parte per continuarla è necessario che siano risolti i seguenti problemi: aumento delle retribuzioni; modifiche al congegno della scala mobile; miglioramento delle pensioni; esonero dall'imposta di R. M.; sistemazione degli esonerati politici, dei contrattisti, dei turni di servizio; applicazione ed estensione dell'articolo 73.

CRONACA DELLA CITTA'

Le trattative salariali

Nessun accordo ancora raggiunto - La vertenza dei barbieri risolta - Contro l'aumento dei prezzi

Sono continuate ieri presso l'Ufficio del Lavoro le trattative tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei datori di lavoro, relative agli adeguamenti salariali. Non è stata ancora raggiunta una soluzione definitiva. Favorevole conclusione ha ottenuto invece la vertenza relativa ai lavoratori barbieri, mentre le discussioni riguardanti i miglioramenti salariali per i lavoratori e le lavoratrici parrucchiere sono state rinviate a martedì 2 luglio. Il C.I.S. di categoria, comunicando che, fino alla completa definizione delle trattative le disposizioni emanate in precedenza rimangono inalterate, invita tutti i lavoratori della categoria a partecipare all'assemblea che avrà luogo domenica, alle 10.30, in via Imbriani 5

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale allo scopo di aiutare la categoria in agitazione a sostenere nelle condizioni più favorevoli la sua lotta, invita tutte le Associazioni politiche, culturali, sportive e Circoli ricreativi, a mettere a disposizione uno o più locali ai lavoratori della categoria in sciopero perchè vi possano esercitare la loro professione per tutta la durata dello sciopero stesso, a partire da lunedì 30 giugno a. c.

Gli artigiani barbieri da uomo e misti sono pure convocati in assemblea per lunedì 30 c. m. alle 20.30, presso la sede dell'Associazione artigiani, via Udine 1, per discutere in merito al nuovo accordo salariale.

Contro l'aumento dei prezzi ed affermando la necessità di rivalutare effettivamente gli stipendi, si sono espressi per mezzo di una energica mozione i Comitati di Intesa Sindacale dei dipendenti statali, Ferrovieri, Postelegrafonici e della Scuola, i quali chiedono tra l'altro:

1) che venga immediatamente concessa da parte del Governo Militare Alleato a tutti i dipendenti Statali della Venezia Giulia Zona «A» una congrua assegnazione mensile fissa di generi di prima necessità:

2) in caso di impossibilità per la completa assegnazione di cui sopra, sia corrisposta una quota in denaro integrativo, da concordarsi con i Sindacati di categoria:

3) in caso di impedimento alla fornitura dei generi richiesti sia concessa una indennità di emergenza nella misura di lire 10.500 mensili.

ANNONARIA

Prenotazione carte annonarie supplementari preferenziali. La Sepral rammenta ancora agli aventi diritto che entro il 30 giugno a. c. devono essere prenotate esclusivamente presso i commestibilisti, le carte annonarie supplementari preferenziali secondo queste indicazioni: Carta per disoccupati (fondo con cerchietti rossi) cedola IIIc, carta per pensionati (fondo con palline rosa) cedola Ia con tagl. IIIc, carta per poveri (fondo con cerchietti verdi) cedola Ia con tagl. IIIc.

Distribuzione dei tabacchi. La razione dei tabacchi (bollino n. 27) per la settimana dal 30 giugno al 6 luglio sarà costituita da gr. 20 di sigarette Fib, gr. 20 di trinciato Dalmazia e Forte e 2 sigari Toscani. Inoltre potranno essere prelevate extra tessera e fino ad un massimo di 60 gr. per persona le sigarette estere in distribuzione. Domenica ci sarà il consueto turno di apertura di numerose rivendite.

Le elezioni sindacali

Il Comitato centrale Intesa Sindacale comunica il risultato delle elezioni avvenute il 26 u. s.

Associazione mutua malattia: Comitato aziendale: C. d. L. 3 + 2; S. U. 0; delegati: C. d. L. 1, S. U. 0.

Oggi avranno luogo le elezioni di unità sindacale: Impresa Giacomelli, con inizio alle 8. Tutti i lavoratori dipendenti dell'azienda di cui sopra sono invitati a parteciparvi compatti.

Ordini amministrativi del G.M.A.

Il G.M.A. ha diramato un Ordine amministrativo riguardante provvedimenti interessanti la carriera ed il servizio del personale di ruolo degli Istituti di media e superiore istruzione dei direttori didattici; un Ordine sulle modifiche alla legge sulla Finanza locale; un Ordine riguardante le retribuzioni spettanti alla vedova di guerra Nera Zamola; un Ordine riguardante l'ammasso dei cereali durante l'annata 1947. Informazioni all'Ufficio Legale del G.M.A.

Il Festival della Gioventù

Una comunicazione del G.M.A. informa che sono state autorizzate 17 manifestazioni da tenere in occasione del Festival della Gioventù, mentre non è stata autorizzata la vendita di distintivi. Si tratta, in gran parte, di manifestazioni sportive che avranno luogo lungo le vie e nei diversi campi, dal 29 giugno al 6 luglio, mentre domenica 6, dalle 10 alle 12, si terrà una riunione in piazza Garibaldi.

ECHI

NOZZE

Si uniranno oggi in matrimonio a Roma il collega Gioacchino Alessi con la gentile signorina Elisabetta La Rocca. Vive felicitazioni.

Il Vescovo all'Università e al Consiglio comunale

Ieri nel pomeriggio mons. Vescovo, accompagnato dal suo Segretario particolare, si è recato al Palazzo Municipale a restituire la visita di solidarietà e di augurio resagli nei giorni scorsi dal Consiglio comunale. Mons. Santin è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio avv. Bruno Forti, e dai vari consiglieri comunali presenti al Municipio per i lavori nelle varie commissioni. Egli si è intrattenuto molto cordialmente con tutti i membri del Consiglio municipale, dimostrando particolare interesse alla situazione attuale e all'avvenire della popolazione.

Mons. Vescovo ha voluto, nello stesso pomeriggio, restituire la visita anche all'Università e intrattenersi affettuosamente con professori e assistenti che lunedì scorso gli avevano personalmente espresso la loro solidarietà in occasione dei noti incidenti di Capodistria.

La festa di San Pietro in Cattedrale

Solenne Te Deum per il Vescovo - La Cresima e una funzione per il Papa

Domani, nella festa degli Apostoli Pietro e Paolo, alle 10, mons. Vescovo celebrerà la Messa pontificale assistito dal Capitolo e servito dai seminaristi. Tutta la funzione sarà radiodiffusa. Dopo le 11, verrà impartita la Cresima. In tutte le chiese e cappelle della città, in chiusa della Messa solenne sarà cantato il Te Deum di ringraziamento al Signore per lo scampato pericolo del Vescovo nei fatti dolorosi di Capodistria. In Cattedrale dopo la Messa parrocchiale delle ore 8. Nella stessa Cattedrale, dalle 18 alle 19, mons. Vescovo officierà una solenne funzione eucaristica propiziatrice per il Sommo Pontefice Pio XII. A questo rito sono invitati l'Azione Cattolica, i sodalizi religiosi ed i fedeli. La cappella civica eseguirà scelta musica classica.

La tragica notte nel garage di Piazza Ospedale

L'assassino esausto parla ma non dà ancora la versione esatta

Un sospetto complice arrestato - Dovevano rubare due automobili o rapinare il Farina di 150 mila lire?

L'altra sera, alla fine del quinto stringente interrogatorio, il Laurini ha fornito all'Ispettore Ricato l'ennesima versione del suo delitto. In preda ad evidente crisi nervosa, l'assassino ha narrato di aver ucciso l'amico per permettere ad altri due individui che attendevano fuori di impossessarsi di due automobili tipo «1100», custodite nel garage. Il prezzo del suo infame gesto era stabilito in cinquantamila lire, diecimila delle quali aveva già intascate. Dei due complici, a suo dire, egli conosceva di persona soltanto uno: il trentenne Valentino Paris, custode della lavanderia, sita in via Cesare Battisti 27. L'altra mattina verso le tre, gli uomini della «Volante» hanno fatto irruzione nella tintoria ed arrestato il Paris. Tradotto alla Centrale e messo a confronto con l'assassino, il presunto complice ha negato recisamente ogni complicità nell'efferato delitto. Ha insistito nel dire che la tragica notte egli era stato svegliato verso le tre dal Laurini, il quale gli aveva portato due copertoni e indumenti, prelevati com'è noto dal garage, pregandolo di smerciarli per conto suo e che in seguito si sarebbero divisi il ricavato. Il Paris riuscì a vendere la merce il mattino successivo, intascò la sua parte e conservò per il Laurini l'altra metà. Continuando il Paris a negare, l'assassino è stato sottoposto ad un ulteriore interrogatorio, nel corso del quale ha smentito in pieno ogni complicità del Paris ed ha fornito una nuova, per quanto già sospettata versione.

Egli ha ucciso freddamente, premeditatamente, per impadronirsi di centocinquantamila lire che il povero Farina gli aveva confessato un giorno di possedere. Commesso il delitto, si era dato a rovistare con mani tremanti nelle tasche del Farina: la grossa somma non c'era, c'erano soltanto poco più di diecimila lire che egli cacciò nervosamente in tasca; poi prese i copertoni e gli indumenti e si recò dal Paris, affidando a lui il compito di smerciarli. La somma sottratta dal portafogli del morto è stata ricuperata ieri, ma le centocinquantamila lire che l'assassino dice di non aver trovato non sono ancora venute alla luce; si ritiene perciò che egli le abbia occultate in qualche posto. Il Laurini è ormai esausto. Non parla, piange, si accusa e maledice se stesso. A tratti si rasserena ed allora vuole vedere tutti i giornali sui quali si butta disperatamente, per sapere quello che dice la stampa del suo delitto. Ieri sera ha letto per oltre due ore tutti i giornali del pomeriggio. Stanotte ha affermato ancora una volta di aver dato la versione esatta e di non avere altro da aggiungere. E forse questa volta avrà detto la verità. Testimoni oculari, tra cui un vecchio sofferente di cuore e degente all'ospedale della C.R.I., che quella notte verso le due si era affacciato ad un balcone sovrastante il garage, ha detto di aver visto il Laurini uscire dal portone, ma di non aver notato assolutamente all'ingiro la presenza di individui dal fare più o meno sospetto. Forse l'ultima cosa che rimane ancora da accertare è la fine che il giovane criminale ha fatto fare al denaro per il quale ha ucciso

La madre del povero Farina lascerà oggi Palermo per la nostra città e si ritiene che i funerali si svolgeranno lunedì.

Colpo di scena nell'affare delle carte annonarie

Madre e figlio denunciati per falso - Il Contento reincriminato - Un'assoluzione

Si è svolto alla IV Sezione del Tribunale penale sotto la presidenza del dott. Picciola e con il P. M. dott. Grubissi, il processo contro Ernesto Herbo, un impiegato comunale all'ufficio carte annonarie, imputato di appropriazione di bollini annonari. Si tratta dello strascico di un procedimento giudiziario iniziatosi l'anno scorso, allorchè certi Umberto Contento ed Ernesto Herbo vennero denunciati dal Comune per furto di cedolini annonari. Mentre due componenti delle famiglie Presenti e Bazzarini erano all'ospedale, uno dei due denunciati s'era recato presso le anzidette famiglie per ritirare i bollini delle carte annonarie e quindi venderli per conto proprio. Durante la [illegible] dello scorso anno la signora Anna Bazzarini ed il figlio suo Livio, di 14 anni, affermarono che lo asportatore dei bollini era stato il Herbo. E con ciò il Contento venne liberato in sede d'istruttoria per non aver commesso il fatto. Nel secondo processo si è verificato un colpo di scena: sotto l'acuta requisitoria del P. M., i due Bazzarini si sono smentiti ed è stata provata la piena one- [illegible]

Il processo dello zucchero davanti alla Corte alleata

Stasera la sentenza

Due altri imputati rimessi in libertà - Nove arringhe defensionali - Oggi parlerà il P.M.

L'udienza di ieri al «processo dello zucchero» si è protratta fino a tarda sera per dar modo ai nove avvocati di svolgere le loro tesi difensive. Due di essi, l'avv. Franco Presti e l'avv. Luigi Giannini, hanno ottenuto che i loro difesi venissero, seduta stante, dichiarati non colpevoli e rimessi in libertà. L'avv. Jona, parlando in difesa del Sala, ha osservato che la posizione del suo patrocinato è strettamente legata a quella del Fabris, il quale è stato assolto, ed ha concluso chiedendo un verdetto di non colpevolezza.

Dopo brevi efficaci parole dell'avv. Presti, che portano all'immediato proscioglimento dell'agente Drozina, l'avvocato Fast parla in difesa dell'agente Marini, sostenendo il principio giuridico secondo cui le deposizioni rese sotto violenza non possono assolutamente essere considerate prove valide per una condanna. Per il Romi, l'avvocato Lazzaro, rileva che l'ispettore Stefani è stato il protagonista princi- [illegible] di procedura inglese (egli lo chiama «la Bibbia») risulti l'ineccepibilità della tesi della difesa. Prende poi nuovamente la parola l'avv. Franco Presti, questa volta in difesa del Coslovich: rilevando che nessuno può dire di aver colto il suo difeso con le mani nel sacco e che le uniche prove di colpevolezza sono le confessioni estorte con violenza, chiede l'assoluzione quanto meno per ragionevole dubbio. Per il Pinti, la cui posizione è aggravata dalla confessione fatta al prof. Ferri nel corso della perizia psichiatrica, l'avv. Jacuzzi con una lunga e dotta dissertazione medico-legale dimostra che il suo difeso, affetto da TBC, non è pienamente responsabile delle sue azioni. Il Presidente, che non sembra gradire la disquisizione, interrompe il difensore osservando che se tutti i tubercolosi dovessero venir assolti, le prigioni si vuoterebbero per metà. Ultimo è l'avv. Giannini, che inizia la sua arringa in difesa del Pulitanò. Subito dopo però il Presidente lo interrompe dicendo di [illegible]

Caramelle all'arsenico

Una ventina di ragazzi intossicati

[illegible]

BREVINERA

[illegible]

Gite domenicali CIT a Udine, Treviso e Tarcento

[illegible]

Gita in autopullman a Milano in occasione della Fiera

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

TEATRI E CINEMA

[illegible]

GALLERIE D'ARTE

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

LO SPORT

Due velisti triestini piazzati nel campionato italiano "Snipe,,

GENOVA, 27 — La prima prova del campionato italiano delle imbarcazioni della classe «Snipe» svoltasi oggi nel golfo di Genova con mare calmo e scarso vento di ponente è stata vinta da «Via col vento» di Stresa; secondo «Tita» della flotta di Genova; terzo «Chi lo sa» della Società Triestina della Vela; quarto «Oli» dell'Associazione Velica Lario; quinto «Nonna Giulia» del Club Adriatico di Trieste.

Stasera ha inizio il torneo nazionale femminile di pallacanestro

Stasera nella palestra di via della Valle avrà inizio con le partite del I turno, il torneo nazionale femminile di pallacanestro organizzato dalla F.A.R.I. nel quale sarà in palio la Coppa Strukel. I sei incontri si svolgeranno nel seguente ordine: I turno, oggi, ore 20.30: Fari-Inter, ore 21.30: Lega Nazionale-Brescia;

Comunicato SISAL

I POSSESSORI DELLE SCHEDE

W I 23439

1 E J 05897

sono pregati di presentarsi alla RICEVITORIA CENTRALE SISAL - PIAZZA GOLDONI 1 entro le ore 12 di OGGI sabato **In caso contrario dette schede verranno considerate NULLE A TUTTI GLI EFFETTI**

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Orchestra Felsinea. 12.15: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Nicelli. 14.15: Rubrica del medico. 17: «Olimpia o gli occhi azzurri dell'imperatore», commedia in tre atti di Molnar, con la partecipazione di Dina Galli. 19.15: Ritmi allegri. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21.15: «La Bohème», opera di Puccini.

TRIESTE II

Ore 11.30: Musica antimeridiana. 12.15: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Canzoni popolari. 13.30: Musica ritmica. 13.50: Rubrica del medico. 17.30: Musica da ballo. 18.30: Violinista Jehudi Menuhin. 19.45: Notiziario. 20: Canzoni popolari. 20.15: Fantasia musicale. 21.5: «La Bohème», di Puccini. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Orchestrina Felsinea. 13.15: Orchestra Nicelli. 17: Dalla Fiera di Milano: «Olimpia o gli occhi azzurri dell'imperatore», tre atti di F. Molnar. 19.30: Notizie sul Giro di Francia. 20.28: Reveries musicali. 21.40: Radiorchestra Gallino. 22.25: Musiche di Alfredo Casella.

La stazione Radio di Trieste II da domenica 29 trasmetterà i suoi programmi in lingua slovena sulla lunghezza d'onda di metri 238.5, pari a chilocicli 1258. Di conseguenza cesserà la trasmissione sulla lunghezza d'onda di metri 276 pari a chilocicli 1086.

STATO CIVILE

MORTI: Bencina Anna Maria, a. 6; Alberti in Gardo Nives, a. 40; Fotis Santo, a. 46; Fano Giuseppe Umberto, a. 65; Gobbo Domenico, a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nardozzi Pietro, elettricista e Marinic Vincenza, casalinga; Baldassi Ermanno, impiegato e Strain Elda, casalinga; Molinari Nello, macellaio e Giacomini Cesira, casalinga; Bleidl Adolfo, industriale e Savron Irma, casalinga; Crisimani Mario, impiegato e Angeli Leonida, casalinga; Berardi Francesco, appun. di finanza e Mordenti Giulia, impiegata; Zito Saverio, bracciante e Bellan Dolores, commessa; Pungercic Luigi, commerciante e Felice Ida, casalinga; Pecenco Carlo, cameriere marittimo e Gerini Claudia, impiegata; Minca Ireneo, commesso e Pipan Albina, casalinga.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Il giorno 26 corr., munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio la nostra amata

Nives Gardo

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero il marito PIETRO, i figli GRAZIA, FABIO e LUCIANA, la mamma, i fratelli, la sorella e le congiunte famiglie GARDO, ALBERTI, VENIER e ACQUARINI.

Trieste, 28 giugno 1947.

Addì 26 corr., dopo brevi e penose sofferenze, spirò il nostro caro

Ottone Tognan

La desolata moglie, la figlia, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi sabato 28 corr., alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maddalena.

Trieste, 28 giugno 1947.

Ieri mattina mancava all'affetto dei suoi cari

Umberto Fano

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, la sorella ed i parenti tutti.

Si esprime perenne riconoscenza ai chiarissimi dott. Alba Fano-Gross, dott. Adalberto Herczog ed alla sig.na Emanuela Petronio, che amorevolmente lo assistettero durante la lunga e penosa malattia.

I funerali seguiranno domenica 29 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella del Cimitero Israelitico.

Trieste, 28 giugno 1947.

Ieri si spense dopo lunghe sofferenze

Maria Del Senno ved. PUPPO

Ne dànno addolorati il triste annuncio i FIGLI, le SORELLE e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore vada al prof. Ravasini, ai Medici, alle Suore ed alle infermiere della Divisione urologica che amorevolmente si prodigarono.

I funerali seguiranno domenica alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 giugno 1947.

COMUNICATO

Il Comando della Polizia Civile della Venezia Giulia rende noto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di arruolamento nel Corpo di Polizia viene fissato al giorno 10 luglio 1947.

Nel XXV anniversario di matrimonio di ANNA e ALFEO BUSOLI la sorella ANGELA e l'amica CESARINA augurano ogni felicità.

Trieste-Ferrara, 28 giugno 1922-47

RENATA BEDALO e ATTILIO TRAVANI oggi sposi

Trieste, 28 giugno 1947.